



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 13 dicembre 2021



ANBI Emilia Romagna

13/12/2021 **Corriere di Romagna** Pagina 20
Il meteorologo: «Clima malato» Con questi ritmi costa allagata... 1

Consorzi di Bonifica

13/12/2021 **Gazzetta di Parma** Pagina 24
Messa in sicurezza dei corsi d' acqua: presto il via ai cantieri 3

13/12/2021 **La Nuova Ferrara** Pagina 15
Successo all' Aleotti per l' orientamento 4

12/12/2021 **ilrestodelcarlino.it**
Consorzio di bonifica, sempre a sostegno del territorio 5

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

12/12/2021 **gazzettadireggio.it**
Il Po cambia volto: si accelera per il grande piano di rinaturazione 6

Acqua Ambiente Fiumi

13/12/2021 **Gazzetta di Parma** Pagina 42
Via Berenini Viabilità, da mercoledì si cambia 8

13/12/2021 **Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)** Pagina 34
«Ricordiamo ancora la terribile alluvione» 9

13/12/2021 **Il Resto del Carlino (ed. Modena)** Pagina 76
SALINIZZAZIONE, ALLARME PER IL SUOLO 10

12/12/2021 **lanuovaferrara.it** *Andrea Tebaldi*
Il cuneo salino continua a risalire «Barriere e risaie per... 11

13/12/2021 **Il Resto del Carlino (ed. Forlì)** Pagina 34
Modigliana, percorso fluviale: domani s' inaugura il primo tratto 13

13/12/2021 **Corriere di Romagna** Pagina 32
Porti e marine, è iniziata l' era dell' elettrificazione 14

Il meteorologo: «Clima malato» Con questi ritmi costa allagata nei prossimi decenni a Ravenna

L' allarme: «Nel 2050 saremo migranti climatici se non prendiamo immediate contromisure»

ROBERTO ARTIOU I cambiamenti climatici sono già in atto e i modelli, che agli inizi degli anni Duemila avevano predetto cosa sarebbe accaduto nel 2020, ora sono proiettati a leggere l' evoluzione al 2050 e al 2100.

Di tutto questo si è parlato alla settima edizione del festival della meteorologia di Rovereto che ha visto tra gli ospiti e relatori Pierluigi Randi, meteorologo di Meteocenter e vicepresidente dell' associazione Ampro. Anche per il territorio di Ravenna si prevedono radicali mutamenti: «Se non arresteremo il processo di innalzamento delle temperature dice Randi-la pianura padana e il Ravennate non saranno risparmiati dal cambiamento climatico. La temperatura estiva sul nostro territorio è già stata interessata da un innalzamento medio vicino al grado. Dal 2020 a oggi, le precipitazioni estive sono calate del 25% e quelle primaverili del 5%. Sono invece aumentate, senza però compensare il divario, le autunnali (quasi + 10%) e le invernali (+5%). La distribuzione delle piogge è mutata e i lunghi periodi di siccità nella stagione estiva hanno riflessi decisamente negativi, sia sull'agricoltura sia sulle capacità di garantire gli approvvigionamenti d'acqua. Al momento riusciamo a fare fronte al cambiamento grazie a progetti come il Canale emiliano romagnolo, ma è chiaro che la situazione è complicata».

Randi sottolinea che il festival di Rovereto è stata un' occasione importante di confronto e aggiornamento: «Sappiamo da tempo che, se non riusciremo a contenere entro i due gradi l' innalzamento delle temperature rispetto all' epoca pre-industriale, i cambiamenti potrebbero essere irreversibili dice -. Il Mediterraneo è sempre più caldo e d' estate avremo ondate di calore lunghe e intense. D' inverno avremo ancora picchi di freddo significativi, ma saranno più rari e meno duraturi. Già nel 2050 corriamo il rischio di diventare migranti climatici».

Ma qual sono le aree Italiane che rischiano di essere travolte dal cambiamento?

«Per quanto riguarda i problemi connessi al dissesto idrogeologico, le regioni maggiormente esposte

Il meteorologo: «Clima malato» Con questi ritmi costa allagata nei prossimi decenni a Ravenna

L'allarme: «Nel 2050 saremo migranti climatici se non prendiamo immediate contromisure»

Serata Soroptimist al Circolo Definiti i service di tutti i club

Un incontro sul fascicolo sanitario

Imprese digitali Seminario col gruppo Cna

sono la Liguria, la Toscana, il Lazio e la fascia alpina. I modelli ci dicono che le precipitazioni saranno sempre più intense e concentrate. Avremo fenomeni estremi in grado di mettere in seria difficoltà la tenuta dei territori; nella nostra provincia il problema potrebbe essere sentito nelle aree appenniniche».

L' aumento delle temperature del mare Adriatico che effetti potrebbe avere sulla costa romagnola?

«Innanzitutto da qui al 2050 potrebbero verificarsi fenomeni di ingressione marina. Ne abbiamo già registrati in passato ma potrebbero diventare ancora più frequenti. Questo però rischia di non essere l' unico problema. Una simulazione al 2100 ci dice che il mare potrebbe penetrare per diversi chilometri nell' entroterra. Il fenomeno è dovuto al fatto che l' acqua marina, aumentando di temperatura, si dilata e occupa più spazio. Il meccanismo fa sì che il mare si ingrosserà e tenderà a penetrare all' interno. Molte persone, erroneamente, credono che l' innalzamento dei mari sia dovuto unicamente allo scioglimento dei ghiacci dei poli. Quest' ultimo incide solo per il 30%, il resto è dovuto all' aumento del volume dell' acqua. I modelli, ancora più raffinati e precisi rispetto a quelli che avevano indovinato in che condizioni ci saremmo ritrovati nel 2020, oraci dicono che chilometri di costa della Romagna nel 2100 potrebbero finire sott' acqua. Non ci aspettano solo estate più secche e calde, le persone devono capire velocemente che se non prendiamo serie contromisure, gli effetti nei prossimi anni saranno molto seri. Saremo costretti a difendere la nostra terra dal mare come gli olandesi».

Medesano In collaborazione con la **Bonifica**

Messa in sicurezza dei corsi d' acqua: presto il via ai cantieri

Medesano Prosegue la stretta collaborazione tra Comune di Medesano, Regione e **Consorzio di Bonifica parmense**.

L' amministrazione comunale, dopo aver sottoscritto nelle settimane scorse una convenzione col **Consorzio di Bonifica**, ha ricevuto un contributo regionale pari a 100mila euro da destinare ad interventi urgenti di messa in sicurezza di torrenti e corsi d' acqua. Questo finanziamento regionale, rientrante nella dimensione del "Piano interventi urgenti 2021" è stato approvato con un decreto dal presidente Stefano Bonaccini lo scorso 24 febbraio e servirà all' amministrazione Giovanelli per intervenire celermente con opere di difesa spondale nei punti più critici del territorio comunale.

Sono già stati individuati i quattro "cantieri": il torrente Recchio nei pressi del centro abitato di Varano Marchesi, il rio Campanara all' altezza dell' omonimo parco, il rio Gandiolo nel capoluogo comunale e la pulizia del torrente Dordone a Sant' Andrea Bagni. L' amministrazione non sarà però sola bensì sarà affiancata e supportata Contributi La Regione ha stanziato 100mila euro. ta dal **Consorzio di Bonifica** che metterà a disposizione il proprio ufficio tecnico per le fasi di progettazione e direzione dei lavori, una collaborazione che il sindaco Michele Giovanelli giudica preziosa vista e considerata la competenza e la professionalità dei tecnici **consorziali**.

«Entro la fine dell' anno individueremo la ditta che realizzerà gli interventi - ha dichiarato il sindaco -. La data di inizio lavori è invece fissata ad inizio 2022. Si tratta di opere pubbliche importanti che hanno il chiaro obiettivo di mettere in sicurezza alcuni tratti dei principali corsi d' acqua del nostro territorio».

L.D.

Provincia Noceto Medesano Fornovo

Fornovo Proficuo incontro con i campionissimi del baseball

Corradi e Varriale parlano agli adolescenti

Medesano In collaborazione con la Bonifica Messa in sicurezza dei corsi d'acqua: presto il via ai cantieri

Traversetolo In tanti salato alla giornata con gli artigiani del gusto

Corte Agresti, tripudio di sapori per celebrare il territorio

Basilicanova Scuola dell'infanzia Don Fava

Dai bimbi della materna i biscotti per i piccoli pazienti del «Barilla»

Open day

Successo all' Aleotti per l' orientamento

L' Istituto Tecnico CAT "Aleotti" di Ferrara rinasce e traccia una rotta per l' orientamento, un nuovo slancio parte da studenti, docenti e dirigente per informare i giovani delle classi terze medie della provincia di Ferrara e delle province limitrofe nel momento della scelta della scuola superiore. Le giornate degli Open day, fissate per sabato 27 novembre (a distanza), ieri (in presenza) e domenica 16 gennaio (in presenza), fino ad oggi hanno avuto un enorme successo con oltre cento iscritti. Il CAT offre ai ragazzi delle scuole medie la possibilità di una scelta che valorizzi le loro attitudini, ma che sia anche coerente con quanto richiede il mondo del lavoro. Al fianco dell' Aleotti il Collegio dei Geometri e la Fondazione Geometri, che sostengono la scelta offrendo borse di studio ai ragazzi delle medie più meritevoli, che si iscrivono all' I. T. CAT, il FAI, Fondo Ambiente Italiano, il **Consorzio di Bonifica** e tanti altri enti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Lunedì 13 dicembre 2021. LANUOVA FERRARA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tante persone senza famiglia hanno bisogno di un alloggio

Interrogazione di Mantovani (M5S) sui ferraresi che vivono in situazioni di fortuna. Fra i casi quello del 57enne Grasso, che sta vivendo in una roulotte a Brazzolo

Oggi in consiglio comunale nello spazio riservato ai quesiti tesi, è prevista una interrogazione a risposta immediata sul tema "Alloggio a persona in difficoltà", presentata dal capogruppo di M5S, Tommaso Mantovani. Il consigliere chiede informazioni sul regolamento per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale non siano sufficienti per le persone non coinvolte e il tema prevede Mantovani sottolinea con le segnalazioni di cittadini che chiedono il modello di contratto a canone agevolato di abitazione di fortuna, dalla riduzione del canone, fino al domicilio di via XX Settembre, il cosiddetto "Cittadino di fortuna", da cui si può passare per quote percentuali di canone in base al reddito familiare. Il progetto, che coinvolgerà quattro centri dell'Industria Sociale per la Sanità e l'Assistenza Sociale, ha come obiettivo di proporre agli studenti un percorso di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche connesse alle disabilità, attraverso esperienze laboratoriali coinvolgenti direttamente da alcuni rappresentanti delle associazioni di persone disabili ferraresi. Il percorso sarà poi condiviso con le altre cinque strutture un incontro in plenaria al termine del progetto.

IL GUARD RAIL SALVA VITA
Nuovo impianto con il guard rail che, in via Raffanelli, separa le autostrade dal cavale che la collega. Installato dopo il rovescio di Marco Calera, l'evento che ha causato la morte di un cavallo, il guard rail ha salvato la vita al cavallo.

STUDIO LEGALE ANTONIO AVV. FRASCERRA
Consulenza e assistenza giudiziaria in materia penale e civile • Separazioni e Divorzi • Successioni ereditarie, Locali e condomini • Danni da responsabilità medica • Infermiabilità, Stralci con eventi naturali o gravi lesioni personali • Diritto del lavoro
Procedimenti disciplinari via licenziamenti individuali e collettivi • Assistenza al datore di lavoro
Procedure ispettorali del lavoro, inps, inail e Infortuni sul lavoro • Contenzioso bancario
Via Borgotti dei Leoni, 21 Ferrara
Tel: 0522 349234 Mobile 3393810917
Email: frascerra99@gmail.com

NONNO PAPERÒ PROMOZIONI PIZZERIA
Torta di pizza personalizzata a 6,00€
CINQUE DECORAZIONI PIZZA MARGHERITA e CARO
Tutte con base pizza bianca
Pasta fresca
Nonno Papero Pizzeria (via S. Andrea)
AGGIUNTE DI INGREDIENTI A 1,50€ A BASTONCINO
IL PREZZO DI BASE È ALLA SINGOLA PIZZA
VIA DELLE FIERE, 32 - FERRARA - 0532 464691

Consorzio di bonifica, sempre a sostegno del territorio

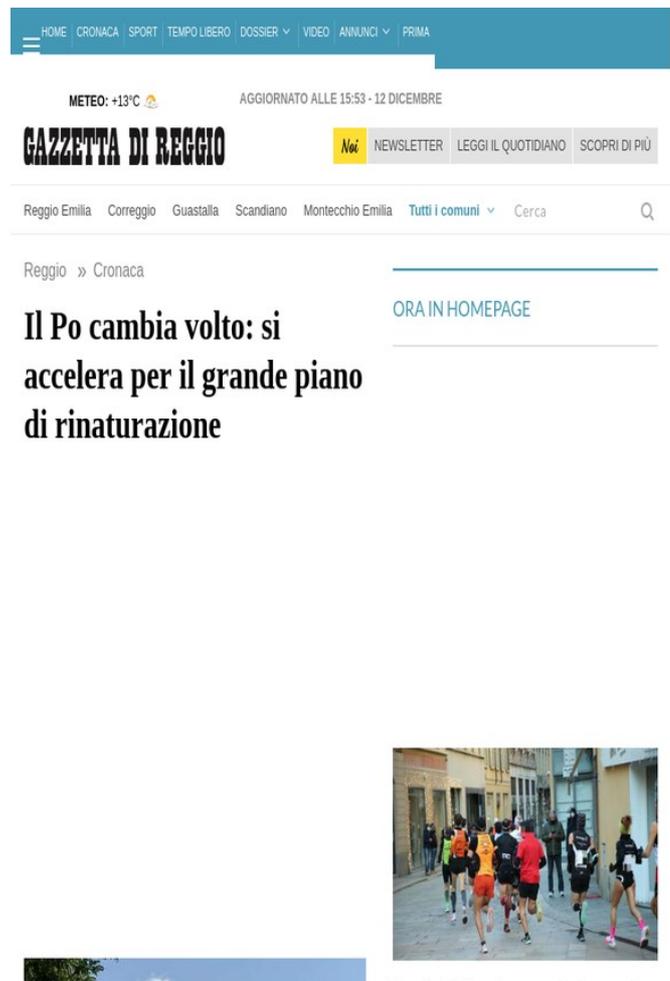
Le recenti notizie apparse sulle vicende giudiziarie che vedono coinvolti alcuni dipendenti del Consorzio non possono cancellare o far ridimensionare le importanti attività svolte a favore della comunità locale e del mondo produttivo, soprattutto agricolo. Il Consorzio è impegnato quotidianamente a tutelare il nostro territorio, attraverso un' intensa attività di manutenzione e di progettazione di opere destinate a salvaguardare un ordinato assetto idraulico del comprensorio, mettendo così in sicurezza gli abitati urbani da fenomeni di **esondazione**, com' è avvenuto in occasione dell' **alluvione** del febbraio 2015. Ma soprattutto l' attenta azione del Consorzio si contraddistingue per mantenere una rete idraulica capillare e un' altrettanto estesa rete irrigua per distribuire acqua alle numerose aziende agricole insediate sul territorio. Il Consorzio oggi è chiamato a farsi carico di un ulteriore gravoso compito: fronteggiare il complesso fenomeno dei cambiamenti climatici. Basta ricordare che il Consorzio, nella estate del 2021, particolarmente siccitosa, ha distribuito più di 71 milioni di metri cubi di acqua prelevata dal Cer e ha realizzato importanti progetti come la cassa di espansione dello scolo di Alfonsine, la sistemazione idraulica del comparto **Canale** dei Mulini in comune di Castel Bolognese, nonché quelli di realizzazione dei distretti irrigui di **Santa Lucia**, Budrio e Madrara. Ma vi è di più: il Consorzio ha candidato dei progetti per l' assegnazione di fondi del Pnrr che, al termine della loro realizzazione, potenzieranno la distribuzione irrigua a favore delle aziende agricole ubicate nei comuni di Argenta e Conselice e nell' area compresa tra il **Sillaro** ed il **Santerno**. Dietro a tutto ciò vi sono l' organizzazione e le capacità del Consorzio: una comunità di persone al servizio dell' utenza. Questo è il Consorzio che la società civile conosce e apprezza, così come le istituzioni, con le quali l' ente più frequentemente si interfaccia, mettendo a disposizione la sua esperienza, maturata nel corso degli anni e da più parti riconosciuta. Mi sono sentito in dovere, in questo momento delicato, di ricordare a tutti chi è il Consorzio e il **valore** che rappresenta per la collettività, che deve essere fiduciosa sulla serietà dell' impegno dello stesso, attraverso i suoi dipendenti, a voler continuare una presenza sempre più attiva, a difesa del territorio e dei suoi assetti produttivi nel segno di uno sviluppo sostenibile. Avvocato Antonio Vincenzi Presidente del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale © Riproduzione riservata.


 The screenshot shows the website interface for 'il Resto del Carlino RAVENNA'. At the top, there is a navigation bar with a menu icon, the logo 'ON', and links for 'EXPO', 'METEO', 'GUIDA TV', 'SPECIALI', 'ABBONATI', and 'LEGGI'. Below this is the main header with the newspaper's name 'il Resto del Carlino RAVENNA' in large blue letters. A secondary navigation bar contains links for 'RAGAZZI APPESI AL TRENO', 'REGALO DI NATALE', 'TERZA DOSE', 'VEDETTE NO VAX', 'ASSALTO IN A1', and 'MALTEMPO VACCIN'. Below that is another navigation bar with 'CRONACA', 'SPORT', 'COSA FARE', 'POLITICA', 'ECONOMIA', 'CULTURA', 'SPETTACOLI', and 'EDIZIONI'. A breadcrumb trail shows 'Cronaca di Ravenna > Cosa Fare > Sport'. The main content area is titled 'L'INTERVENTO' and contains the beginning of the article text.

Il Po cambia volto: si accelera per il grande piano di rinaturazione

BORETTO. Il grande progetto di rinaturazione e messa in sicurezza del **fiume** Po fa un passo avanti. L'insieme di interventi, per un valore di quasi 360 milioni di euro, sono già stati finanziati nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Il progetto originario risale ad alcuni anni fa e di conseguenza ora bisogna aggiornarlo e poi 'metterlo a terra'. Il piano prevede la riqualificazione, riattivazione e riapertura di lanche e rami abbandonati; riduzione dell'artificialità dell'alveo e in particolare l'adeguamento dei 'pennelli'; riforestazione diffusa naturalistica; contenimento di specie vegetali alloctone invasive. Venerdì si è svolta una cabina di regia nella quale è stato concertato il piano cronologico di azione che entro la fine del mese di dicembre porterà rapidamente alla stipula del protocollo d'intesa. Le scadenze condivise comprendono anche la stesura del piano di azione, entro il mese di marzo e la individuazione del comitato scientifico 'ad hoc' che seguirà interamente la fase progettuale in itinere. I sottoscrittori dell'accordo per questo progetto sono il Ministero della Transizione Ecologica, l'**Autorità distrettuale** del Fiume Po, le 4 regioni coinvolte Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, e AIPo. L'intervento è

ampio e ambizioso perché prevede che sia concluso nel 2026. Il progetto prevede di intervenire lungo l'asse del grande **fiume** coniugando la rinaturazione ecologica alle necessità di mitigare il più possibile il dissesto idrogeologico degli argini, incrementando al contempo i livelli di sicurezza idraulica delle comunità insediate. L'incontro dei giorni scorsi, coordinato dal direttore generale per il patrimonio naturalistico del Ministero della Transizione Ecologica Antonio Maturani, ha visto tra gli altri gli interventi degli assessori regionali all'Ambiente Gianpaolo Bottacin per il Veneto e Irene Priolo per l'Emilia-Romagna che ha approfondito tematiche comuni anche nel suo ruolo di presidente del Comitato di indirizzo di Aipo. Il segretario generale dell'**Autorità distrettuale** del **fiume** Po, **Meuccio Berselli**, ha posto l'accento sulla «necessità di agire celermente per arrivare quanto prima alla sottoscrizione di quelle intese comuni che saranno la base solida e fondante del successivo piano di attuazione dei complessi interventi lungo il **fiume** Po». La cabina di regia, ha specificato inoltre **Berselli**, «ha dato l'abbrivio al successivo accordo, ossia al protocollo d'intesa in cui non rientra il Ministero ma i due soggetti promotori, Wwf ed Anepla, oltre ad **Autorità di Bacino** e le quattro Regioni, che insieme costituiscono un tavolo di lavoro e un comitato scientifico per la realizzazione del progetto di



HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO DOSSIER VIDEO ANNUNCI PRIMA

METEO: +13°C AGGIORNATO ALLE 15:53 - 12 DICEMBRE

GAZZETTA DI REGGIO

NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

Reggio Emilia Correggio Guastalla Scandiano Montecchio Emilia Tutti i comuni Cerca

Reggio » Cronaca

ORA IN HOMEPAGE

Il Po cambia volto: si accelera per il grande piano di rinaturazione



rinaturazione del fiume Po». L' appuntamento è stato importante perché ha stabilito, una volta in più, che a essere coinvolta sarà tutta l' asta del Po, compreso il Piemonte, inizialmente non inserito. Il coordinatore del progetto, ossia l' Autorità di Bacino per il Ministero, dovrà redigere una proposta entro il 31 marzo 2022 e il soggetto attuatore, Aipo, dovrà presentare il progetto esecutivo che si conclude il 30 settembre 2023, termine entro cui devono iniziare i lavori per essere poi terminati a giugno 2026 e rendicontati nel dicembre dello stesso anno. A.V. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Acqua Ambiente Fiumi

LENTIGIONE

«Ricordiamo ancora la terribile alluvione»

«Il tempo trascorre, ma per noi sarà impossibile dimenticare quanto successo la notte del 12 dicembre 2017». Ieri pomeriggio, davanti alla chiesa parrocchiale, diversi cittadini si sono ritrovati in centro a Lentigione di Brescello, nello stesso punto dove esattamente quattro anni fa si era vissuto il dramma dell' esondazione dell' **Enza**, con il cedimento improvviso di un tratto dell' argine, che aveva **allagato** gran parte del paese. Il parroco Giancarlo Minotta, nel suo intervento, ha annunciato che la messa solenne di Natale, a Brescello, sarà celebrata alle 9,30 proprio a Lentigione. Insieme al sindaco Elena Benassi è intervenuto anche Edmondo Spaggiari, presidente del Comitato alluvionati di Lentigione: «Il paese si è ripreso da quel dramma, ma sono ancora molti i lavori da eseguire. Esiste un progetto - ha detto Spaggiari - che prevede una adeguata messa in sicurezza del corso dell' **Enza**, con rinforzo del sistema arginale, a difesa del territorio. Ma pare che questo progetto sia fermo e che non sia neppure previsto dagli interventi finanziati dal Pnrr. E questo non va assolutamente bene, considerate pure le promesse che erano arrivate dalla Regione e dagli altri enti pubblici locali». Antonio Lecci.

6 LUNEDÌ 13 DICEMBRE 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

Reggio Cronaca

«Pronta per il Festival, canterò finché ho voce»

Iva Zanocchi è tra i 22 big in gara, lei che ha vinto a Sanremo per tre volte: «L'emozione più grande fu con "Zingara". Ero giovanissima»

di Luciano Manzotti

Sauro, l'ingresso della storica teatro Anzani di Sanremo. A destra, l'artista di Lentigione Iva Zanocchi, 61 anni

Sauro, l'ingresso della storica teatro Anzani di Sanremo. A destra, l'artista di Lentigione Iva Zanocchi, 61 anni

ra parte di un disco nuovo che sto preparando da tempo. Canzoni che temi importanti e altre più leggere, sempre in bilico tra melodia e blues che amo tanto. Proprio perché dentro di lei, c'è sempre la lamolina coriacea che da Lentigione volava ariosa sul palco di Sanremo». Con uno sguardo rivolto al domani e uno al suo passato lustrato di ricordi.

REGALATI DI NOMI
Da Achille Lauro a Ranieri, Morandi, Rettore, Elisa, Noemi e Mahmood

SGUARDO IN AVANTI
«Guardo sempre al futuro e me ne frego dell'età. La canzone fa parte di un disco»

successi. «Ricordo il mio primo Festival nel 1965 - spiega Zanocchi - Cantavo 70 anni più tardi. Fu sbalordita fuori audio. Ma poi, mi sono rifatta. Eccome. E che vinta tre volte. Forse, quello che ricordo con più affetto è proprio quello del '99. Cantavo "Zingara", in coppia con Bobby Solo. Mamma mia... eravamo giovanissimi. Si capiva subito, fin dal primo attacco, che quella canzone era forte. Ricordo che ci applaudivano per fini (idropatici) avvenimenti. Ricordo che dissi a Bobby: "Vedrai che in finale ci andiamo". E invece ottenemmo il primo posto. Ecco, quello rimane uno dei ricordi più belli della mia carriera».

LENTIGIONE
«Ricordiamo ancora la terribile alluvione»

«Il tempo trascorre, ma per noi sarà impossibile dimenticare quanto successo la notte del 12 dicembre 2017». Ieri pomeriggio, davanti alla chiesa parrocchiale, diversi cittadini si sono ritrovati in centro a Lentigione di Brescello, nello stesso punto dove esattamente quattro anni fa si era vissuto il dramma dell' esondazione dell' **Enza**, con il cedimento improvviso di un tratto dell' argine, che aveva allagato gran parte del paese. Il parroco Giancarlo Minotta, nel suo intervento, ha annunciato che la messa solenne di Natale, a Brescello, sarà celebrata alle 9,30 proprio a Lentigione. Insieme al sindaco Elena Benassi è intervenuto anche Edmondo Spaggiari, presidente del Comitato alluvionati di Lentigione: «Il paese si è ripreso da quel dramma, ma sono ancora molti i lavori da eseguire. Esiste un progetto - ha detto Spaggiari - che prevede una adeguata messa in sicurezza del corso dell' **Enza**, con rinforzo del sistema arginale, a difesa del territorio. Ma pare che questo progetto sia fermo e che non sia neppure previsto dagli interventi finanziati dal Pnrr. E questo non va assolutamente bene, considerate pure le promesse che erano arrivate dalla Regione e dagli altri enti pubblici locali». Antonio Lecci.

CINEMA DI REGGIO EMILIA E PROVINCIA

REGGIO EMILIA AL CENERE Da 10:00-19:30 Cine D'oro 18 Da 10:00-18:00 Cinema Casali - Una vita, centro città Da 10:00 Stiff una donna liberale Da 10:00 CINQUEVENEZIA Valenza 4 Da 10:00-18:00 Festiva grande Da 10:00-22:00 ROBBIANO Al Mulino (Cin. Robinson) Da 10:00-18:00 I giorni Da 10:00 New cast' più la neve Da 10:00 UCI CINEMA REDDIO EMILIA Pia Azzurri (F.lli) Da 10:00-18:00 I Festival Di Filippo Da 10:00 Palazzo adventure last evolution (L.oro) Da 10:00-18:00	Eventi Da 10:00-19:30 Cy Macco - Roma e Casa Da 10:00 Cine D'oro (Rimini) Da 10:00 Residence Culti Melrose To Succoon City Da 10:00 Chiosatori - Legacy Da 10:00-18:00 Residence Culti Melrose To Succoon City Da 10:00 Multimedia open air (dergelato) Da 10:00-18:00-21:00 Rotore della Storia Da 10:00 Chiosatori - Legacy Da 10:00 Eventi Da 10:00 Una famiglia racconta Da 10:00-18:00-21:00 Eventi Da 10:00 CIFORD - Il Grande Cine Rosso Da 10:00-18:00-21:00 CIFORD - Il Grande Cine Rosso Da 10:00	Catrin Casali - Una vita, centro città Da 10:00-18:00 Mela tutta e gran chitaggio Da 10:00 Eventi Da 10:00 The match (DNR) - Milano Da 10:00 ALBINEA APOLLIO Da 10:00-18:00 Eventi Da 10:00 CASTELNUOVO NEI MONTI SERRA MONTANA Da 10:00 Eventi Da 10:00 CAVRIAGO NOVOCENTO Da 10:00-18:00 Qui vada, Aida? Da 10:00 I Festival Di Filippo Da 10:00	FABBRICO CASTELLO Da 10:00-18:00 Cy Macco - Roma e Casa Da 10:00 PUIANELLO 85/86 Da 10:00-18:00 Catrin Casali - Una vita, centro città Da 10:00 Ma se la Trovassi - L'incredibile storia di Beate Klumpp Da 10:00 RUBIERA SERRA MONTANA Da 10:00-18:00-21:00 The match (DNR) - Milano Da 10:00 NOVOCENTO Da 10:00-18:00 Qui vada, Aida? Da 10:00 I Festival Di Filippo Da 10:00
--	--	---	---

Il cuneo salino continua a risalire «Barriere e risaie per fermarlo»

L'acqua di mare è penetrata di 30 chilometri sui rami del Po. Pure i mutamenti climatici tra le cause. Confagricoltura: intervenire. Andrea Tebaldi 13 Dicembre 2021 «Un suolo in buona salute può contribuire in modo importante a mitigare il cambiamento climatico, preservando la biodiversità e gli ecosistemi. Sono gli agricoltori a custodire ogni giorno questo patrimonio, da cui dipende oltre il 95% della produzione di cibo, e quindi la vita dell'uomo». Lo afferma Confagricoltura, ribadendo il ruolo dell'agricoltura che nella 'cura' del suolo, dell'ambiente, degli animali, trova il suo fondamento. La giornata mondiale del suolo appena trascorsa aveva al centro questo tema, ben conosciuto dagli agricoltori del Basso Ferrarese. Negli ultimi vent'anni l'acqua salata del mare è riuscita a risalire di quasi 30 chilometri nelle foci deltizie, in particolare nei rami secondari, Po di Goro ed il Po di Volano. Entrando nell'entroterra mette a rischio migliaia di ettari di terreni coltivati, a causa della presenza di maggiori valori di salinità sia nelle acque d'irrigazione, che in quelle di falda. La risalita «La risalita dell'acqua salata, detta cuneo salino, nei rami del Delta del Po è un grande problema che viene accentuato dalla siccità e da una regimazione non regolare.

Contamina le falde e nelle situazioni più gravi, rende l'acqua inservibile a fini potabili e per l'irrigazione di terreni, che, peraltro, essendo caratterizzati dalla forte componente sabbiosa, facilitano l'infiltrazione di acqua salata - lo afferma Franco Dalle Vacche, componente dell'assemblea dei delegati di Confagricoltura Ferrara - si tratta di una minaccia molto significativa che da sempre è oggetto di intervento del Consorzio di Bonifica, che attenziona 40 km di zona costiera, dal Po di Goro alla foce del Reno, contrastando la salificazione dei terreni immettendo acqua dolce, permettendo in questo modo la diluizione della salinità. Opera che in particolare è svolta dai canali di gronda realizzati paralleli alla costa». Senza quest'azione costante, zone come il Bosco della Mesola o le pinete verso i lidi sarebbero scomparse, ma anche gli importantissimi vivai della zona non potrebbero conservarsi. I cambiamenti del cuneo salino è certamente favorito dai cambiamenti climatici, dall'innalzamento del livello del mare, ma anche dall'abbassamento del livello del suolo, dovuto a fenomeni naturali ma anche dalle storiche estrazioni di gas. «Servirebbe davvero lavorare su più fronti realizzando barriere antisale ma anche - aggiunge Dalle Vacche - una regimazione del Po della quale se ne discute da anni, che oltre a favorire la navigazione, lo renda meno soggetto a magre estreme, contrastando con efficacia la risalita dell'



HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO DOSSIER VIDEO ANNUNCI PRIMA

METEO: +13°C AGGIORNATO ALLE 18:02 - 12 DICEMBRE

la Nuova Ferrara

NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

Ferrara Cento Bondeno Copparo Argenta Portomaggiore Comacchio Goro Tutti i comuni Cer Q

Ferrara » Cronaca

ORA IN HOMEPAGE

Il cuneo salino continua a risalire «Barriere e risaie per fermarlo»

14

acqua salata. Nel contempo servirebbero azioni per salvaguardare la coltura del riso, che con le sue pratiche colturali è una barriera naturale contro la salinizzazione dei terreni». Nel giro di pochissimi anni, da 11.000 ettari coltivati siamo a poco più di 4. 500 ettari, una grave diminuzione causata dalle importazioni di riso da Asia sud orientale a prezzi molto bassi. tempesta perfetta «A questa situazione si aggiunge oggi, quasi in una sorta di tempesta perfetta, un mercato dell' energia elettrica con prezzi stratosferici» conclude Dalle Vacche, che apprezza comunque la scelta annunciata dal Consorzio di Bonifica di non scaricare i maggiori costi del bilancio preventivo 2022 sui contribuenti, sia agricoli che urbani.

Andrea Tebaldi

Modigliana, percorso fluviale: domani s' inaugura il primo tratto

Collegherà l' area residenziale detta 'Casone' con la zona sportiva, l' istituto comprensivo e il centro del paese

A Modigliana, domani alle 11, l' assessore regionale alla montagna, Barbara Lori inaugurerà il primo tratto del percorso fluviale che collegherà la via Ronconi dell' area residenziale detta 'Casone' con la zona sportiva, le scuole dell' istituto comprensivo e il centro del paese. L' assessorato regionale ha contribuito con 100mila euro e il Comune ne ha aggiunti 25mila. Realizzazione attesa da anni dai molti residenti della zona che attraverso questo stradello, con tragitto pedonale e ciclabile, potranno raggiungere molto più facilmente le altre zone del paese.

L' antica 'Filanda del Casone', ora di proprietà comunale, ha una storia che risale a metà del Seicento quando la nobile faentina Costanza Severoli acquistò il podere dai fratelli Filippo Gian Battista Violani di Bartolomeo e lo donò al Convento delle Monache Domenicane della SS. Trinità. Nel 1808, soppresso il Convento dal regime francese, il 'Casone' passò di mano in mano fino ai fratelli Giovanni e Matteo Zauli. Quest' ultimo nel 1823 vi fondò la prima filanda in Emilia Romagna e una delle prime in tutta Italia. «Come amministrazione - ricorda il sindaco Jader Dardi - ci siamo prefissati questo obiettivo, inserendolo nel programma elettorale. Oggi, il nuovo percorso è nella disponibilità della nostra comunità».

In attesa del completamento con l' installazione dell' illuminazione pubblica a seguito di appalto, provvisoriamente verrà installata una illuminazione con faretti che migliorerà visibilità e sicurezza. Il progetto di riqualificazione del percorso fluviale una volta completato collegherà il 'Casone' fino alle 'Portacce', ossia fino all' altra parte del paese ai piedi del percorso che porta alla Rocca dei Conti Guidi. Anche il secondo stralcio del progetto è già stato finanziato con 92mila euro dalla Regione e 22mila del Comune.

«Con questo intervento - conclude Dardi - si rende fruibile un' area centrale del paese, valorizzando un nuovo percorso all' interno del centro storico che può diventare luogo di incontro e di attrazione per chi vuole visitare Modigliana».

Giancarlo Aulizio.



riduzione dei costi, delle emissioni climalteranti e dell' inquinamento, a beneficio degli operatori e della collettività».

Maria Chiara Carrozza, presidente del CNR, sottolinea: «Gli studi sull' efficientamento energetico dell' attività di pesca svolti dal Cnr-Irbim di Ancona, Istituto in prima linea nella ricerca marina, con riferimento particolare alla pesca e alla mitigazione dei relativi impatti ambientali, rappresentano una delle opportunità di capitalizzare a livello nazionale le esperienze testate e realizzate sul territorio che un Ente di ricerca diffuso come il CNR può offrire al Sistemapaese per ispirare nuove progettualità».

«E un giorno importante per l' azienda che rappresento - dichiara Paolo Baldoni, Amministratore unico di Garbage Service - figlio di un percorso che nasce da lontano e che, a livello regionale, aveva già ottenuto un ragguardevole traguardo con l' inaugurazione, nel luglio del 2020, del BERBlue EconomyResearch anche grazie ad un protocollo di intesa siglato in piena pandemia con il CNR - Irbim di Ancona. L' intesa ci permetterà di mettere a sistema tutta una serie di professionalità di altissimo livello nell' ambito della Crescita Blu e della Blue Economy. Da parte nostra porremo a disposizione tutto il know how maturato in oltre 60 anni di attività in mare ed a "ciglio banchina", con l' obiettivo di mitigare l' impatto ambientale derivante dalle attività antropiche in ambito portuale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.